



MEDIOBANCA

MEDIOBANCA

Società per Azioni

Capitale versato Euro 444.680.575

Sede sociale in Milano - Piazzetta Enrico Cuccia, 1

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano

Partita IVA 10536040966

Codice Fiscale e numero di iscrizione

al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi: 00714490158

Iscritta all'Albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 10631

Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca S.p.A.

Condizioni Definitive

Emissione fino a 15.000 Certificati denominati "Certificati Phoenix legati alle Azioni Intesa Sanpaolo SpA e UniCredit SpA con scadenza 16 luglio 2029"

con nome commerciale

"Certificati Phoenix legati alle Azioni Intesa Sanpaolo SpA e UniCredit SpA con scadenza 16 luglio 2029"

(codice ISIN IT0005654675)

I Certificati Phoenix sono emessi a valere sul Prospetto di Base costituito dalla Nota Informativa relativa al Programma di offerta di Investment Certificates a capitale condizionatamente protetto e a capitale protetto o parzialmente protetto e denominati "Certificati Bonus, Certificati Phoenix, Certificati Express, Certificati Twin Win e Certificati Protection" pubblicata in data 29 gennaio 2025 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0009303/25 del 29 gennaio 2025, come di volta in volta eventualmente supplementato e dal Documento di Registrazione sull'Emittente (pubblicato in data 20 novembre 2024 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0106401/24 del 20 novembre 2024), come di volta in volta modificato ed integrato per mezzo di un supplemento e/o rinnovato alla data di scadenza, durante il corso di validità della Nota Informativa.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data 10 giugno 2025.

Le informazioni complete sull'Emittente e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base



è disponibile presso il sito internet dell'Emittente <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/documenti/documentazione-quadro.html> nonché sul sito internet del Responsabile del Collocamento e Collocatore www.mediobancapremier.com

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente all'offerta dei Certificati di seguito descritti, ed è stato redatto ai fini dell'art. 8 del Regolamento Prospetti, in conformità al Regolamento Delegato 980, nonché al Regolamento Emittenti (le "Condizioni Definitive").

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Informativa pubblicata in data 29 gennaio 2025 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0009303/25 del 29 gennaio 2025, relativo al Programma di offerta di Investment Certificates a capitale condizionatamente protetto e a capitale protetto o parzialmente protetto e denominati "Certificati Bonus, Certificati Phoenix, Certificati Express, Certificati Twin Win e Certificati Protection" di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., come di volta in volta eventualmente supplementato e dal Documento di Registrazione sull'Emittente (pubblicato in data 20 novembre 2024 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0106401/24 del 20 novembre 2024), come di volta in volta modificato ed integrato per mezzo di un supplemento e/o rinnovato alla data di scadenza, durante il corso di validità della Nota Informativa.

Conseguentemente le informazioni complete sull'emittente Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e sui Certificati sono ottenibili solo con la consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto di Base, e del Documento di Registrazione.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed al Documento di Registrazione sono pubblicate sul sito web dell'Emittente <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/certificati/index.html> e <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/documenti/documentazione-quadro.html>, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento e Collocatore www.mediobancapremier.com

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente ai Termini e Condizioni, costituiscono anche il regolamento dei Certificati.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi della specifica emissione.

L'adempimento della pubblicazione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Informazioni Essenziali

- Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta** Mediobanca è l'Emittente dei Certificati e agisce anche in qualità di Agente per il Calcolo e liquidity provider per i Certificati. Mediobanca Premier S.p.A., che agisce in qualità di Collocatore e Responsabile del Collocamento, appartiene allo stesso gruppo bancario dell'Emittente e Responsabile del Collocamento.



Inoltre, l'Emittente potrebbe concludere accordi con le sue affiliate ovvero con soggetti terzi per gestire i rischi di mercato connessi alle obbligazioni di pagamento derivanti dai Certificati.

Salvo quanto sopra descritto, e fatte salve le commissioni dovute dall'Emittente al Collocatore come descritte al paragrafo 96, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun altro soggetto coinvolto nell'offerta dei Certificati ha un interesse significativo nell'offerta.

2. Emittente Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Sito Internet www.mediobanca.com

Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire

3. Tipologia di Titolo	CERTIFICATI PHOENIX AUTOCALLABLE WORST OF LEGATI AD AZIONI
4. Dettagli dei Certificati	
Codice ISIN	IT0005654675
Rating	Non applicabile
5. (i) Numero di Serie	432
(ii) Numero di Tranche	1
6. Valuta di Emissione	Euro ("EUR")
7. Data di Emissione	11 luglio 2025
8. Valore Nominale Unitario	EUR 1.000,00

Disposizioni relative all'Importo Addizionale Condizionato, all'Importo Addizionale Condizionato(n)

9. Importo/i Addizionale/i Condizionato/i	EUR 6,60 per Certificato, per ciascuna Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato
10. Importo/i Addizionale/i Condizionato/i Accrual	Non applicabile
11. Importo/i Addizionale/i Condizionato/i Range	Non applicabile



Accrual

- 12. Evento/i Importo Addizionale Condizionato** L'Evento Importo Addizionale Condizionato si intende verificato nel caso in cui alla relativa Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato il Valore di Riferimento risulti superiore o uguale al Livello Importo Addizionale Condizionato.
- 13. Evento/i Importo Addizionale Condizionato(n)** Non applicabile
- 14. Data/e di Rilevazione dell'Importo Addizionale Condizionato** Non applicabile
- 15. Livello/i Importo Addizionale Condizionato** 70% dello Strike
- 16. Livello/i Importo Addizionale Range** Non applicabile
- 17. Importo/i Addizionale/i Condizionato/i(n)** Non applicabile
- 18. Livello Importo Addizionale Condizionato (n)** Non applicabile

- 19. Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i**

i	Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i	Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i
1	10 agosto 2026	17 agosto 2026
2	9 settembre 2026	16 settembre 2026
3	9 ottobre 2026	16 ottobre 2026
4	9 novembre 2026	16 novembre 2026
5	9 dicembre 2026	16 dicembre 2026
6	11 gennaio 2027	18 gennaio 2027
7	9 febbraio 2027	16 febbraio 2027
8	9 marzo 2027	16 marzo 2027
9	9 aprile 2027	16 aprile 2027
10	10 maggio 2027	17 maggio 2027
11	9 giugno 2027	16 giugno 2027



12	9 luglio 2027	16 luglio 2027
13	9 agosto 2027	16 agosto 2027
14	9 settembre 2027	16 settembre 2027
15	11 ottobre 2027	18 ottobre 2027
16	9 novembre 2027	16 novembre 2027
17	9 dicembre 2027	16 dicembre 2027
18	10 gennaio 2028	17 gennaio 2028
19	9 febbraio 2028	16 febbraio 2028
20	9 marzo 2028	16 marzo 2028
21	10 aprile 2028	19 aprile 2028
22	9 maggio 2028	16 maggio 2028
23	9 giugno 2028	16 giugno 2028
24	10 luglio 2028	17 luglio 2028
25	9 agosto 2028	16 agosto 2028
26	11 settembre 2028	18 settembre 2028
27	9 ottobre 2028	16 ottobre 2028
28	9 novembre 2028	16 novembre 2028
29	11 dicembre 2028	18 dicembre 2028
30	9 gennaio 2029	16 gennaio 2029
31	9 febbraio 2029	16 febbraio 2029
32	9 marzo 2029	16 marzo 2029
33	9 aprile 2029	16 aprile 2029
34	9 maggio 2029	16 maggio 2029
35	11 giugno 2029	18 giugno 2029
36	9 luglio 2029	16 luglio 2029

Record Date: il secondo (2) giorno Bancario precedente la relativa Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato.

20. Data/e di Valutazione

dell'/degli
Addizionale/i

Importo/i

Condizionato/i

Le Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati, come determinate dall'Agente per il Calcolo sono:

i	Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i
---	--



	Addizionale/i Condizionato/i
1	10/08/2026
2	09/09/2026
3	09/10/2026
4	09/11/2026
5	09/12/2026
6	11/01/2027
7	09/02/2027
8	09/03/2027
9	09/04/2027
10	10/05/2027
11	09/06/2027
12	09/07/2027
13	09/08/2027
14	09/09/2027
15	11/10/2027
16	09/11/2027
17	09/12/2027
18	10/01/2028
19	09/02/2028
20	09/03/2028
21	10/04/2028
22	09/05/2028
23	09/06/2028
24	10/07/2028
25	09/08/2028
26	11/09/2028
27	09/10/2028
28	09/11/2028
29	11/12/2028
30	09/01/2029



31	09/02/2029
32	09/03/2029
33	09/04/2029
34	09/05/2029
35	11/06/2029
36	09/07/2029

Nel caso in cui la relativa Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato non coincida con un Giorno di Negoziazione, la rilevante data verrà spostata al Successivo

21. Periodo/i di Osservazione per il Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i Non applicabile

22. Effetto Memoria Applicabile

Ove ad una o più Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati non si sia verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato e i relativi Importi Addizionali Condizionati non siano pagati, il Portatore ha comunque il diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati successiva, in relazione alla quale si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato, un Importo Addizionale Condizionato il cui valore è calcolato tenendo conto degli Importi Addizionali Condizionati non corrisposti all'investitore nelle precedenti Date di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati in cui non si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato.

In particolare, l'Importo Addizionale Condizionato sarà pari alla somma tra l'Importo Addizionale Condizionato relativo alla Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato in cui si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato e gli Importi Addizionali Condizionati non pagati alle precedenti Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati in cui non si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato.

Si specifica che gli eventuali Importi Addizionali Condizionati non pagati alle relative Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, ma pagati ad una successiva Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato non saranno più corrisposti alle successive Date di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati in cui si verifica l'Evento Importo Addizionale Condizionato.



23. Effetto Consolidamento Non applicabile

Disposizioni relative all'Importo Addizionale Incondizionato

24. Importo/i Addizionale/i Incondizionato/i EUR 6,60 per Certificato, in relazione a ciascuna Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato

25. Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato Le Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato sono:

i	Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale Incondizionato
1	18 agosto 2025
2	16 settembre 2025
3	16 ottobre 2025
4	17 novembre 2025
5	16 dicembre 2025
6	16 gennaio 2026
7	16 febbraio 2026
8	16 marzo 2026
9	16 aprile 2026
10	18 maggio 2026
11	16 giugno 2026
12	16 luglio 2026

Record Date: il secondo (2) giorno Bancario precedente la relativa Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato.

Disposizioni relative alla liquidazione

26. Liquidazione Nel caso in cui i Certificati non siano stati liquidati anticipatamente, l'Importo di Liquidazione in contanti sarà determinato sulla base delle seguenti formule:

1) Nel caso in cui non si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:

- Prezzo di Liquidazione + Airbag



Si segnala che in tale scenario il Portatore riceverà alla Data di Scadenza un Importo di Liquidazione pari a EUR 1.000,00, per Certificato qualunque sia la performance del Sottostante alla Data di Valutazione.

2) Nel caso in cui si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:

- $\text{Prezzo di Liquidazione} * \text{Max} [\text{Protezione} ; \text{Fattore} * (\text{Valore di Riferimento} / \text{Strike})]$

Si segnala che in tale scenario, poiché la Protezione è pari allo 0% (ossia nessuna Protezione è applicabile) l'investitore incorrerà in una perdita parziale o anche totale dell'importo investito.

"Evento Barriera" indica il verificarsi della circostanza in cui il Valore di Riferimento, alla Data di Valutazione, risulti inferiore alla Barriera.

Sottostante:

Azioni

i	Sottostante	Codice Bloomberg
1	Intesa Sanpaolo SpA	ISP IM Equity
2	UniCredit SpA	UCG IM Equity

Ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, degli Importi Addizionali Condizionati e dell'Ammontare della Liquidazione Anticipata Automatica si considererà il Sottostante Worst of.

Sottostante Worst of indica il Sottostante, tra i diversi Sottostanti, che abbia registrato, alla Data di Valutazione, ovvero alle Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato ovvero alle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica), la peggiore performance.

La performance di ciascun Sottostante sarà valutata confrontando il prezzo di chiusura ufficiale di tale Sottostante, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante alla Data di Valutazione ovvero alle Date



di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato ovvero alle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) rispetto al prezzo di chiusura ufficiale del medesimo Sottostante rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante alla Data di Determinazione.

In particolare, la performance peggiore sarà quella del Sottostante per cui il rapporto tra il prezzo di chiusura ufficiale rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante alla Data di Valutazione ovvero alle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) e il prezzo di chiusura ufficiale rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante alla Data di Determinazione sarà inferiore rispetto agli altri Sottostanti.

27. Lotto Minimo di Esercizio

1 Certificato

28. Liquidazione Anticipata Automatica

Qualora in una delle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) si verifichi la Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, alla relativa Data di Liquidazione Anticipata Automatica, il Portatore riceverà l'Ammontare di Liquidazione Anticipata Automatica.

"Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica" indica il verificarsi della circostanza in cui in una delle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) il Valore di Riferimento del Sottostante risulti **superiore o uguale** al Livello di Liquidazione Anticipata Automatica.

29. Data/e di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica)

Le Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) sono:

i	Data/e di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica)
1	09/07/2026
2	10/08/2026
3	09/09/2026
4	09/10/2026
5	09/11/2026
6	09/12/2026
7	11/01/2027



8	09/02/2027
9	09/03/2027
10	09/04/2027
11	10/05/2027
12	09/06/2027
13	09/07/2027
14	09/08/2027
15	09/09/2027
16	11/10/2027
17	09/11/2027
18	09/12/2027
19	10/01/2028
20	09/02/2028
21	09/03/2028
22	10/04/2028
23	09/05/2028
24	09/06/2028
25	10/07/2028
26	09/08/2028
27	11/09/2028
28	09/10/2028
29	09/11/2028
30	11/12/2028
31	09/01/2029
32	09/02/2029
33	09/03/2029
34	09/04/2029
35	09/05/2029
36	11/06/2029

Nel caso in cui una delle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) non coincida con un Giorno di Negoziazione, la rilevante data verrà spostata al **primo Giorno di Negoziazione** Successivo

30. Ammontare di Liquidazione EUR 1.000 (= Prezzo di Emissione * 100%) in relazione a



Anticipata

ciascuna Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica)

31. Livello di Liquidazione Anticipata Automatica

i	Data/e di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica)	Livello di Liquidazione Anticipata Automatica
1	09/07/2026	100%
2	10/08/2026	100%
3	09/09/2026	100%
4	09/10/2026	100%
5	09/11/2026	100%
6	09/12/2026	100%
7	11/01/2027	95%
8	09/02/2027	95%
9	09/03/2027	95%
10	09/04/2027	95%
11	10/05/2027	95%
12	09/06/2027	95%
13	09/07/2027	90%
14	09/08/2027	90%
15	09/09/2027	90%
16	11/10/2027	90%
17	09/11/2027	90%
18	09/12/2027	90%
19	10/01/2028	85%
20	09/02/2028	85%
21	09/03/2028	85%
22	10/04/2028	85%
23	09/05/2028	85%
24	09/06/2028	85%
25	10/07/2028	80%
26	09/08/2028	80%
27	11/09/2028	80%



28	09/10/2028	80%
29	09/11/2028	80%
30	11/12/2028	80%
31	09/01/2029	75%
32	09/02/2029	75%
33	09/03/2029	75%
34	09/04/2029	75%
35	09/05/2029	75%
36	11/06/2029	75%

32. Data/e di Liquidazione Anticipata Automatica

i	Data/e di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica)	Data/e di Liquidazione Anticipata Automatica
1	09/07/2026	16/07/2026
2	10/08/2026	17/08/2026
3	09/09/2026	16/09/2026
4	09/10/2026	16/10/2026
5	09/11/2026	16/11/2026
6	09/12/2026	16/12/2026
7	11/01/2027	18/01/2027
8	09/02/2027	16/02/2027
9	09/03/2027	16/03/2027
10	09/04/2027	16/04/2027
11	10/05/2027	17/05/2027
12	09/06/2027	16/06/2027
13	09/07/2027	16/07/2027
14	09/08/2027	16/08/2027
15	09/09/2027	16/09/2027
16	11/10/2027	18/10/2027
17	09/11/2027	16/11/2027



18	09/12/2027	16/12/2027
19	10/01/2028	17/01/2028
20	09/02/2028	16/02/2028
21	09/03/2028	16/03/2028
22	10/04/2028	19/04/2028
23	09/05/2028	16/05/2028
24	09/06/2028	16/06/2028
25	10/07/2028	17/07/2028
26	09/08/2028	16/08/2028
27	11/09/2028	18/09/2028
28	09/10/2028	16/10/2028
29	09/11/2028	16/11/2028
30	11/12/2028	18/12/2028
31	09/01/2029	16/01/2029
32	09/02/2029	16/02/2029
33	09/03/2029	16/03/2029
34	09/04/2029	16/04/2029
35	09/05/2029	16/05/2029
36	11/06/2029	18/06/2029

- 33. Trigger Level** Non applicabile
- 34. Bonus** Non applicabile
- 35. Bonus 1** Non applicabile
- 36. Bonus 2** Non applicabile
- 37. Prezzo di Liquidazione** 100% del Prezzo di Emissione
- 38. Strike** 100% del prezzo di chiusura ufficiale del relativo Sottostante, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla pertinente Borsa Rilevante alla Data di Determinazione.
- 39. Valore di Riferimento Iniziale** Non applicabile
- 40. Premio Eventuale** Non applicabile
- 41. Data/e di Determinazione** 9 luglio 2025
Nel caso in cui la Data di Determinazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, tale data verrà spostata



al primo Giorno di Negoziazione successivo.

42. Importo Addizionale Finale	Non applicabile
43. Barriera	60% dello Strike Barriera europea
44. Barriera 1	Non applicabile
45. Barriera 2	Non applicabile
46. Periodo di Osservazione	Non applicabile
47. Data/e di Osservazione della Barriera Storica	Non applicabile
48. Cap	Non applicabile
49. Cap 1	Non applicabile
50. Cap 2	Non applicabile
51. Floor	Non applicabile
52. Floor 1	Non applicabile
53. Floor 2	Non applicabile
54. Floor 3	Non applicabile
55. Protezione	0%
56. Airbag	EUR 0,00
57. Partecipazione Up	Non applicabile
58. Partecipazione Down	Non applicabile
59. Partecipazione 1	Non applicabile
60. Partecipazione 2	Non applicabile
61. Fattore	1,00
62. Fattore 1	Non applicabile
63. Fattore 2	Non applicabile
64. Fattore 3	Non applicabile
65. Data di Scadenza	16 luglio 2029
66. Data/e di Valutazione	La Data di Valutazione, come determinata dall'Agente per il Calcolo è il 9 luglio 2029
	Nel caso in cui la Data di Valutazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, tale data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione Successivo
67. Valore di Riferimento	Il prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante Worst of,



rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante alla Data di Valutazione, alla relativa Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato e alla relativa Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica).

- 68. Valore Iniziale** Non applicabile
- 69. Valore Finale** Non applicabile
- 70. Ulteriori Business Centres per i Giorni Bancari** Non applicabile
- 71. Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti** Non applicabile
- 72. Periodo di Tempo** Non applicabile
- 73. Data di Pagamento** 16 luglio 2029
- 74. Agente per il Calcolo** Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.
- 75. Disposizioni relative al Sottostante** Azioni

i	Sottostante	Codice Bloomberg
1	Intesa Sanpaolo SpA	ISP IM Equity
2	UniCredit SpA	UCG IM Equity

1. Intesa Sanpaolo S.p.A. accetta depositi ed offre servizi bancari e finanziari. Fornisce credito al consumo, gestione patrimoniale, internet banking, servizi bancari commerciali, intermediazione di titoli, factoring, leasing finanziario e gestione di fondi comuni. Intesa Sanpaolo opera attraverso succursali in tutta Europa, Asia e negli Stati Uniti.
2. UniCredit S.p.A accetta depositi e offre servizi bancari commerciali. Offre crediti al consumo, mutui, polizze sulla vita, prestiti aziendali, investment banking, asset management ed altri servizi. Opera in tutto il mondo.

Fonte di rilevazione: Bloomberg

1. Intesa Sanpaolo SpA ISP IM Equity



2. UniCredit SpA UCG IM Equity

Emittente:

1. Intesa Sanpaolo SpA ISP IM
2. UniCredit SpA UCG IM

Valuta di Riferimento dei Sottostanti: EUR

Sponsor dell'Indice: Non applicabile

Valore di Riferimento del Sottostante: Il prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante Worst of, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante alla Data di Valutazione, alla relativa Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato e alla relativa Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica).

Agente per il Calcolo: Non applicabile

ISIN (altro codice dei titoli):

1. Intesa Sanpaolo SpA IT0000072618
2. UniCredit SpA IT0005239360

Borsa Rilevante:

1. Intesa Sanpaolo SpA Borsa Italiana S.p.A.
- M.T.A.
2. UniCredit SpA Borsa Italiana S.p.A.
- M.T.A.

Altre fonti di informazioni rilevanti: Si veda il paragrafo "Fonte di Rilevazione" che precede



Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati:

1. Intesa Sanpaolo SpA
Borsa Italiana S.p.A. - IDEM (Mercato italiano degli strumenti derivati)
2. UniCredit SpA
Borsa Italiana S.p.A. - IDEM (Mercato italiano degli strumenti derivati)

Fixing Sponsor: Non applicabile

Società di Gestione del Fondo: Non applicabile

Percentuale Massima del Fondo: Non applicabile

Livello Massimo di Volatilità: Non applicabile

Numero di Giorni di Osservazione della Volatilità: Non applicabile

Base di Calcolo (Day Count Fraction): Non applicabile

Convenzione di Calcolo (Business Day Convention): Non applicabile

Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera:

il prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante Worst of, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla relativa Borsa Rilevante alla Data di Valutazione.

Valore di Riferimento per la determinazione dell'evento di Liquidazione Anticipata:

il prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante Worst Of, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla relativa Borsa Rilevante alla relativa Data di Osservazione (per la



Liquidazione Anticipata Automatica).

Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Importo Addizionale Condizionato: il prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante Worst Of, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla relativa Borsa Rilevante alla relativa Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato.

Altro: Non applicabile

Altre informazioni

- | | | |
|------------|---|---------------------|
| 76. | Sistema di Gestione Accentrata (Clearing System(s)) | Monte Titoli S.p.A. |
| | Depositario/i | |
| 77. | Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato l'emissione | 25 novembre 2024 |

Condizioni dell'offerta

Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

- | | | |
|------------|---|---|
| 78. | Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta | Fino a EUR 15.000.000 (" l'Ammontare Nominale Massimo ") pari a 15.000 Certificati di Valore Nominale Unitario pari a EUR 1.000 |
| | - Quantitativo Offerto Minimo | Non applicabile |
| 79. | Condizioni cui è subordinata l'Offerta | L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'ammissione alla negoziazione da parte di Borsa Italiana S.p.A. prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A., in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro tale data.

Qualora tale autorizzazione all'ammissione alla negoziazione non dovesse essere rilasciata prima della Data di Emissione, l'Emittente si riserva la facoltà, d'accordo con il Collocatore, di non emettere i Certificati e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. L'Emittente e il Collocatore forniranno informazioni circa il mancato avveramento di tale condizione con avviso pubblicato sul proprio sito internet |



www.mediobanca.com e sul sito internet del Collocatore
www.mediobancapremier.com.

80. Periodo di Offerta

Il periodo di offerta dei Certificati è il periodo che inizia il 11 giugno 2025 (incluso) e termina – salvo proroga o chiusura anticipata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa – alla prima data tra (i) il 8 luglio 2025 (incluso), in caso di offerta presso le sedi e le filiali del Collocatore, ovvero il 1 luglio 2025 (incluso), in caso di offerta fuori sede ovvero il 24 giugno 2025 (incluso) in caso di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, e (ii) il giorno (escluso) immediatamente successivo a quello in cui le sottoscrizioni abbiano raggiunto l'Ammontare Nominale Massimo (il "**Periodo di Offerta**").

Oltre a quanto sopra riportato, l'investitore deve essere consapevole che:

- a) qualora fra la data delle presenti Condizioni Definitive (compresa) e il giorno (compreso) immediatamente precedente l'inizio del Periodo di Offerta si dovesse verificare un Evento Straordinario (come sotto definito), l'Emittente potrà revocare l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e, in questo caso, la stessa sarà considerata come cancellata;
- b) se un Evento Straordinario si verifica entro la Data di Emissione, l'Emittente ha la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e le sottoscrizioni ricevute saranno considerate nulle e prive di effetto;
- c) l'Emittente ha, al ricorrere di un ragionevole motivo, la facoltà di chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta, in accordo con il Collocatore, anche se l'Ammontare Nominale Massimo non è stato interamente sottoscritto dagli investitori; e
- d) l'Emittente ha il diritto di prolungare il Periodo di Offerta, in accordo con il Collocatore, a patto che tale diritto venga esercitato entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

In ciascuno dei casi indicati ai punti da (a) a (d) di cui sopra, l'Emittente, , e il Collocatore informeranno il pubblico pubblicando un avviso sul proprio sito internet www.mediobanca.com e www.mediobancapremier.com. La revoca o il ritiro dell'Offerta saranno effettivi dal primo Giorno di Pagamento secondo il sistema TARGET2 (compreso) successivo alla data in cui la pubblicazione dell'avviso sui sopra menzionati siti internet ha avuto luogo.



Ai fini dei casi descritti ai punti (a) e (b) di cui sopra, per “Evento Straordinario” si intende qualsiasi circostanza quale (a titolo esemplificativo): (i) il verificarsi di eventi eccezionali o straordinari comportanti mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale e; (ii) eventi eccezionali o straordinari comportanti mutamenti negativi nella situazione economica e finanziaria dell’Emittente o del suo Gruppo, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell’Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale i risultati dell’Offerta.

- 81. Facoltà di revoca prima dell'avvio o in corso della Singola Offerta in presenza di circostanze straordinarie** Qualora fra la data delle presenti Condizioni Definitive (compresa) e il giorno (compreso) immediatamente precedente l'inizio del Periodo di Offerta si dovesse verificare un Evento Straordinario, l'Emittente potrà revocare l'Offerta, in accordo con il Collocatore e, in questo caso, la stessa sarà considerata come cancellata.
- 82. Facoltà di ritirare l'Offerta** Se un Evento Straordinario si verifica entro la Data di Emissione, l'Emittente ha la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta in accordo con il Collocatore e le sottoscrizioni ricevute saranno considerate nulle e prive di effetto.
- 83. Restrizioni alla trasferibilità** Non applicabile
- 84. Prezzo di Offerta** Prezzo di Emissione
- 85. Data di Regolamento** 11 luglio 2025
- 86. Descrizione della procedura di sottoscrizione/acquisto** Offerta in sede
- Durante il Periodo di Offerta gli investitori interessati ad aderire all'Offerta possono sottoscrivere i Certificati durante il consueto orario lavorativo delle banche italiane presso le filiali del Collocatore attraverso la compilazione di un apposito modulo di sottoscrizione (la "**Scheda di Adesione**").
- Le Schede di Adesione sono disponibili presso ogni filiale del Collocatore.
- La partecipazione degli investitori all'Offerta non può essere soggetta a condizioni e le richieste di sottoscrizione consegnate ad uno dei procuratori del Collocatore non possono essere revocate dagli investitori fatti salvi i casi in cui ciò sia consentito dalla normativa applicabile.
- Offerta fuori sede
- Il Collocatore che intende collocare i Certificati mediante vendita fuori sede ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il TUF) raccoglierà le Schede di Adesione attraverso il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede (ai sensi dell'art. 31 del TUF), nei confronti del quale la Scheda di Adesione dovrà essere debitamente sottoscritta e consegnata.



Nel caso di offerta fuori sede, l'adesione diviene ferma ed irrevocabile se non revocata, entro il termine di 7 giorni dalla data di sottoscrizione al Collocatore o al consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede. Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del TUF, l'efficacia dei contratti di collocamento degli strumenti finanziari conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore; entro detto termine l'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo con le modalità indicate nella Scheda di Adesione.

Offerta tramite tecniche di comunicazione a distanza

Gli investitori possono anche sottoscrivere i Certificati mediante tecniche di comunicazione a distanza (INTERNET, CALL CENTER, WEB E MOBILE COLLABORATION), ai sensi dell'art. 32 del TUF. Inoltre, ai sensi dell'art. 67-duodecies del D. Lgs. n. 206/2005, come di volta in volta modificato (il cosiddetto "Codice del Consumo"), la validità e l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, è sospesa per un periodo di 14 (quattordici) giorni decorrente dalla data di accettazione dell'offerta da parte del relativo investitore.

Entro tale periodo gli investitori possono notificare al Collocatore il proprio recesso senza pagamento di nessuna spesa né corrispettivo.

In riferimento a tutte le modalità di sottoscrizione sopra indicate, il cliente verrà identificato inserendo i propri codici personali e le password e dichiarerà di aver preso visione della documentazione relativa all'offerta, resa disponibile su supporto duraturo, e dei rischi connessi, fornendo in aggiunta tutti i dati personali e finanziari che gli sarebbero richiesti nel caso di adesione tramite scheda di adesione. Il Collocatore, in caso di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, garantirà l'adeguatezza delle proprie procedure telematiche.

- | | |
|---|--|
| 87. Modalità di adesione nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione su un MTF | Non applicabile |
| 88. Possibilità di ridurre la sottoscrizione e descrizione delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente | Non applicabile |
| 89. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione/acquisto | <p>I Certificati possono essere sottoscritti in un lotto minimo (il "Lotto Minimo") di n. 1 Certificati pari ad un ammontare nominale minimo di EUR 1.000 e multipli di EUR 1.000.</p> <p>Non è previsto un ammontare massimo sottoscrivibile, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'importo massimo offerto dei Certificati.</p> |



- 90. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari** Il corrispettivo dei Certificati sottoscritti deve essere pagato dall'investitore alla Data di Regolamento presso il Collocatore che ha ricevuto la Scheda di Adesione.
- I Certificati saranno consegnati alla Data di Regolamento agli investitori mediante registrazione dei Certificati medesimi sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, dal Collocatore presso Monte Titoli S.p.A. successivamente al pagamento del prezzo di offerta (cosiddetta consegna contro pagamento).
- 91. Data di pubblicazione dei risultati dell'offerta e modalità** L'Ammontare Nominale Massimo complessivamente sottoscritto dagli investitori, determinato alla fine del Periodo di Offerta, sarà reso pubblico mediante apposito avviso, entro la Data di Emissione e sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.mediobanca.com e del Collocatore e Responsabile del Collocamento www.mediobancapremier.com
- 92. Ulteriori informazioni nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione su un MTF** Non applicabile

Piano di ripartizione e di assegnazione

- 93. Offerte o Tranches riservate** Non sono previste tranches riservate. I certificati saranno offerti esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.
- 94. Comunicazione dell'ammontare assegnato** Il Collocatore notificherà ai sottoscrittori gli importi assegnati.
- Non sono previsti criteri di riparto in quanto le richieste di sottoscrizione, salvo quanto sopra previsto in caso di cancellazione, chiusura anticipata e ritiro dell'Offerta, saranno soddisfatte fino al raggiungimento dell'Ammontare Nominale Massimo e successivamente il Collocatore sospenderà immediatamente la ricezione di ulteriori richieste di sottoscrizione.

Fissazione del prezzo

- 95. Prezzo di Emissione** I Certificati saranno emessi ed offerti in sottoscrizione ad un prezzo pari al 100% del loro Valore Nominale Unitario, vale a dire al prezzo di EUR 1.000 per ciascun Certificato del Valore Nominale Unitario di EUR 1.000
- 96. Costi inclusi nel prezzo di emissione** Commissioni di Collocamento: 4% dell'ammontare nominale collocato.
- Le Commissioni di Collocamento, pari al 4%, saranno pagate dall'Emittente al Collocatore alla Data di Emissione fino ad un ammontare nominale dei Titoli effettivamente collocati pari a EUR 4.000.000,00.



Per l'ammontare nominale superiore a EUR 4.000.000,00 e fino ad EUR 15.000.000, le Commissioni di Collocamento saranno determinate secondo le condizioni di mercato prevalenti alla chiusura del Periodo di Offerta. Il valore medio finale delle Commissioni di Collocamento non sarà superiore al 4,5% calcolato sull'ammontare nominale effettivamente collocato e sarà comunicato mediante avviso da pubblicarsi, entro la Data di Emissione, sui siti internet dell'Emittente (www.mediobanca.com) e del Collocatore e Responsabile del Collocamento (www.mediobancapremier.com).

I costi totali (che includono quanto sopra indicato) sono rappresentati nel documento contenente le informazioni chiave (KID).

Gli investitori dovrebbero considerare che, se i Titoli sono venduti sul mercato secondario dopo la chiusura del Periodo di Offerta, le commissioni precedentemente menzionate incluse nel Prezzo di Offerta non sono prese in considerazione nel determinare il prezzo al quale tali Titoli possono essere venduti sul mercato secondario.

97. **Spese e imposte in aggiunta al prezzo di emissione** Nessuna spesa e imposta indiretta verrà addebitata dall'Emittente ai sottoscrittori dei Certificati.

Collocamento e sottoscrizione

98. **Coordinatore/i dell'offerta e Collocatore/i** **Responsabile del Collocamento e Collocatore** è Mediobanca Premier S.p.A. con sede legale in Viale Bodio 37, Palazzo 4, 20158, Milano, Italia.
99. **Altre entità rilevanti coinvolte nell'Offerta/Distribuzione su un MTF** Non applicabile
100. **Organismi incaricati del servizio Finanziario/ Sistema di gestione accentrata** Alla Data di Emissione i Certificati saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui agli artt. 83-bis e seguenti del TUF ed al provvedimento emanato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e dalla Banca d'Italia in data 13 agosto 2018 recante "Disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata ("provvedimento unico sul post-trading")" come successivamente integrati e modificati.
101. **Impegno di assunzione a fermo** Non è previsto alcun impegno di assunzione a fermo da parte del Collocatore.
102. **Accordi di Collocamento** L'Emittente e Mediobanca Premier S.p.A. (il "**Collocatore**") hanno sottoscritto una lettera di conferma relativa al collocamento dei Certificati in data 10 giugno 2025.
103. **Modalità di collocamento/distribuzione** Sedi del Collocatore
Offerta fuori sede
Collocamento a distanza (online)



- 104. Spese e imposte in aggiunta al Prezzo di Emissione** Nessuna spesa e imposta indiretta verrà addebitata dall'Emittente ai sottoscrittori dei Certificati.

Ammissione alla quotazione e/o negoziazione e modalità di negoziazione

- 105. Domanda di ammissione alla negoziazione** Sarà richiesta l'ammissione alla negoziazione dei Certificati su Sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da Borsa Italiana S.p.A..
L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A., in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro la Data di Emissione.
- 106. Condizioni di negoziazione** Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. fornirà liquidità sul mercato EuroTLX®, (in denaro/lettera con uno spread massimo del 2% a normali condizioni di mercato, oppure solo in denaro) in conformità alle regole del mercato stesso.
- 107. Data prevista di ammissione alla negoziazione** Data di Emissione
- 108. Commissioni di Negoziazione** di Non applicabile
- 109. Mercati di negoziazione** Sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da Borsa Italiana S.p.A.
- 110. Mercati regolamentati o di paesi terzi, o il mercato di crescita per le PMI o gli MTF dove sono ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe** Sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da Borsa Italiana S.p.A.
- 111. Operatori sul mercato secondario** Si veda il paragrafo 106 che precede.

Informazioni supplementari

- 112. Consulenti** L'Emittente non si è avvalso di alcun consulente nell'ambito della presente emissione.
- 113. Sito/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico** www.mediobanca.com
www.mediobancapremier.com

L'Emittente, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.
(Emittente)



NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

Sezione 1 – Introduzione e Avvertenze

Avvertenze

La presente nota di sintesi va letta come un'introduzione alla Nota Informativa relativa ai Certificati (come di seguito definita). Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame della Nota Informativa completa da parte degli investitori. Gli investitori potrebbero incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nella Nota di Sintesi, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione della Nota Informativa prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe esclusivamente sulle persone che hanno presentato la nota di sintesi, ma soltanto se tale nota risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti della Nota Informativa o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali titoli. **State per acquistare un prodotto che non è semplice e che può essere di difficile comprensione.**

Denominazione e International Securities Identification Number (ISIN) dei titoli

I Certificati descritti nella presente Nota di Sintesi sono Certificati Phoenix legati alle Azioni Intesa Sanpaolo SpA e UniCredit SpA con scadenza 16 luglio 2029 (i Certificati). L'International Securities Identification Number (ISIN) dei Certificati è: IT0005654675.

Identità e contatti dell'Emittente

L'Emittente è Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (l'"Emittente" o la "Società" o "Mediobanca" e Mediobanca congiuntamente con le proprie controllate consolidate "Gruppo Mediobanca"), con sede legale in Milano (MI), Piazzetta Enrico Cuccia, 1. Numero di Telefono: +39 02 8829 1 – Sito web: www.mediobanca.com. Il codice LEI (Legal Entity Identifier) dell'Emittente è: PSNL19R2RXX5U3QWHI44.

Identità e contatti dell'autorità competente che ha approvato il prospetto

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) con sede principale in Via Giovanni Battista Martini, 3 - 00198 Roma (Numero di Telefono: +39 06 84771) e sede secondaria operativa in Via Broletto, 7 - 20121 Milano (Numero di Telefono: +39 02 724201).

Dati di approvazione del prospetto

Il documento di registrazione relativo all'Emittente è stato pubblicato in data 20 novembre 2024 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0106401/24 del 20 novembre 2024 e di volta in volta modificato ed integrato per mezzo di un supplemento e/o rinnovato alla data di scadenza, durante il corso di validità della Nota Informativa (il "Documento di Registrazione"). La Nota Informativa relativa al Programma di offerta di Investment Certificates a capitale condizionatamente protetto e a capitale protetto o parzialmente protetto e denominati: Certificati Bonus, Certificati Phoenix, Certificati Express, Certificati Twin Win e Certificati Protection di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. è stata pubblicata in data 29 gennaio 2025 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0009303/25 del 29 gennaio 2025 (la "Nota Informativa").

Sezione 2 – Informazioni fondamentali sull'Emittente

Chi è l'Emittente dei titoli?

Domicilio / forma giuridica / codice LEI/ ordinamento in base al quale l'Emittente opera / paese in cui ha sede

L'Emittente è denominato "Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A." ed è costituito ai sensi del diritto italiano in forma di società per azioni. L'Emittente ha sede legale, sociale ed amministrativa in Milano (MI), Piazzetta Enrico Cuccia, 1, n. telefonico: +39 02 8829 1. Il sito web dell'Emittente è www.mediobanca.com. L'Emittente è iscritto al n. 00714490158 del Registro delle Imprese di Milano. Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) è: PSNL19R2RXX5U3QWHI44. L'Emittente è inoltre iscritto all'albo delle Banche e, in qualità di società capogruppo del gruppo bancario Mediobanca, all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10631.

Attività principali

L'oggetto dell'Emittente è la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle forme consentite, con speciale riguardo al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese. Nell'osservanza delle disposizioni vigenti, la società può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, di intermediazione, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Maggiori azionisti

Mediobanca è la società capogruppo del Gruppo Mediobanca. Nessun soggetto controlla Mediobanca ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il TUF). Secondo le risultanze del libro soci e di altre informazioni disponibili alla data del 28 ottobre 2024, i seguenti soggetti possiedono direttamente o indirettamente strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale sociale (i.e. soglia rilevante ai sensi dell'art. 120 TUF):

AZIONISTA	N. DI AZIONI (mln)	% SUL CAPITALE
-----------	--------------------	----------------



Delfin S.à r.l. (1)	165,01	19,81%
Francesco Gaetano Caltagirone (1)	63,8	7,66%
Gruppo BlackRock(2)	35,2	4,23%
Gruppo Mediolanum (1)	29,1	3,49%

(1) Depositi Assembleari - 28 ottobre 2024.

(2) BlackRock Inc. (NY) (NY) attraverso 15 società controllate di gestione del risparmio (mod. 120 b del 6 agosto 2020), di cui lo 0,69% partecipazione potenziale e lo 0,13% altre posizioni lunghe con regolamento in contanti.

Principali amministratori dell'Emittente

Il Consiglio di Amministrazione è alla data del Documento di Registrazione composto da n. 15 componenti: Renato Pagliaro (Presidente), Alberto Nagel (Amministratore Delegato), Francesco Saverio Vinci (Direttore Generale), Mana Abedi (Consigliere), Virginie Banet (Consigliere), Laura Cioli (Consigliere), Angela Gamba (Consigliere e Amministratore Indipendente), Marco Giorgino (Consigliere), Valérie Hortefeux (Consigliere), Maximo Ibarra (Consigliere), Sandro Panizza (Consigliere), Laura Penna (Consigliere), Vittorio Pignatti-Morano (Consigliere e Vice Presidente), Sabrina Pucci (Consigliere e Vice Presidente), Angel Vilà Boix (Consigliere).

Identità dei revisori dell'Emittente

Ernst & Young con sede in Roma – Via Lombardia, 31 - iscritta al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1 c. 1 lett. g) del D. Lgs. N. 39/2010 e all'art. 1 del D.M. 20 giugno 2012 n. 70945 - ha assoggettato a revisione il bilancio civilistico e consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2024.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali dell'Emittente?

Informazioni finanziarie fondamentali

Mediobanca ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e 2024 dai bilanci consolidati certificati per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2023 e 2024.

Conto economico

milioni di euro, tranne dove indicato	30.06.23	30.06.24
*Margine di interesse	1.801,0	1.984,80
*Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	843,9	939,40
*(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	(270,1)	(252,1)
*Margine di Intermediazione	3.304,5	3.606,8
*Risultato lordo	1.428,2	1.736,2
*Utile Netto	1.026,8	1.273,4

Stato patrimoniale

*milioni di euro, tranne dove indicato	30.06.23	30.06.24
*Totale attivo	91.639,0	99.226,3
*Titoli senior	10.471,3	11.340,7
*Titoli subordinati	1.351,2	1.679,0
*Impieghi a clientela	52.549,2	52.447,4
*Depositi clientela (°)	28.178,2	27.898,6
*Patrimonio netto di Gruppo	11.429,2	11.243,2
di cui: capitale sociale	444,2	444,5
	30.06.23	30.06.24
# Attività deteriorate lorde (°°)	1.339,7	1.336,7
# Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (%)	15,90%	15,20%
# Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	17,92%	17,72%
# Leverage ratio (%)	8,40%	7,10%

Valore ricavato come risultato del più recente processo di revisione e valutazione prudenziale ("SREP")

(°) La voce Depositi clientela comprende i depositi retail e private.

(°°) Alla voce non concorrono gli impieghi NPL acquisiti da MBCredit Solutions

Rilievi nella relazione di revisione



Ernst & Young con sede in Milano, a cui è stato conferito l'incarico di revisione dei bilanci civilistico e consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2024, ha rilasciato l'apposita relazione esprimendo un giudizio senza rilievi.

Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Un investimento nei Certificati comporta alcuni rischi relativi alle attività dell'Emittente, tra cui:

-Rischi sistemici connessi con la crisi economico/finanziaria, all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dal conflitto russo-ucraino e le tensioni in Medio Oriente. Mediobanca ritiene che i rischi sistemici connessi con la crisi economico/finanziaria e l'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico, nonché le conseguenze derivanti dal conflitto russo-ucraino e le tensioni in Medio Oriente siano di media rilevanza. L'attività operativa, la capacità reddituale e la stabilità del settore dell'Emittente e del Gruppo Mediobanca possono essere influenzati dalla sua/loro affidabilità creditizia, dalla situazione economica generale, nazionale, dell'intera area Euro, dalla dinamica dei mercati finanziari nonché dalle conseguenze economiche, sociali e finanziarie generate dal conflitto russo-ucraino e dalle tensioni in Medio Oriente per il riaccendersi dello scontro tra Israele e Hamas. Con riferimento ai mercati finanziari, incidono - in particolare - la solidità, la resilienza e le prospettive di crescita delle economie dei paesi in cui l'Emittente opera.

-Rischio di credito e di controparte. Mediobanca ritiene che il rischio di credito e di controparte sia di media rilevanza. L'attività dell'Emittente e del Gruppo, nonché la loro solidità economico finanziaria dipendono anche dal merito creditizio dei loro clienti/controparti. L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Il portafoglio del Gruppo non evidenzia rilevanti esposizioni creditizie dirette che siano rilevanti verso la Federazione Russa, l'Ucraina e la Bielorussia né in Medio Oriente.

-Rischi connessi al Piano Strategico relativo al triennio 2023/2026. Mediobanca ritiene che i rischi connessi al piano strategico relativo al triennio 2023/2026 siano di rilevanza medio/bassa. In data 24 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il Piano Strategico 2023/2026 One Brand – One Culture ("**Piano Strategico**"), che pone le basi per il consolidamento del modello unico di Private & Investment Banking e identifica una serie di azioni trasversali a tutte le divisioni per contribuire a un futuro più sostenibile in termini di riduzione degli impatti ambientali, attenzione all'inclusione e alla diversità e supporto alla comunità. Alla data del Documento di Registrazione gli obiettivi da raggiungere del Piano Strategico (gli "**Obiettivi di Piano**") risultano confermati e il Piano Strategico è valido. Alla data del Documento di Registrazione, la capacità dell'Emittente di compiere le azioni e di rispettare gli Obiettivi di Piano dipende da numerose circostanze, alcune delle quali si trovano al di fuori del controllo dell'Emittente - tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, lo scenario macroeconomico, che potrebbe essere compromesso alla luce delle conseguenze derivanti dal conflitto russo-ucraino e dalle tensioni in Medio-Oriente, l'evoluzione del contesto regolamentare, nonché gli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri - e su cui l'Emittente può solo parzialmente influire. Peraltro, non vi è certezza che le azioni di cui al Piano Strategico comportino i benefici attesi dalla realizzazione degli Obiettivi di Piano; in assenza di tali benefici i risultati attesi dell'Emittente potrebbero differire, anche in modo significativo, da quelli previsti nel Piano Strategico.

-Rischio di mercato. Mediobanca ritiene che il rischio di mercato sia di media/bassa rilevanza. L'Emittente è soggetto al rischio di mercato, definito come rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari, compresi i titoli degli Stati sovrani, detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (quali, a titolo esemplificativo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) o altri fattori, che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo. L'Emittente calcola con frequenza giornaliera il VaR (i. e. Value at Risk ossia la misura del rischio di mercato associato ad un'attività finanziaria) delle posizioni presenti nel portafoglio di trading, ipotizzando un periodo di smobilizzo di un giorno lavorativo ed un livello di probabilità del 99%. Le altre sensitivity (c.d. "greche") sono misurate verso fattori di rischio tra cui tassi di interesse, prezzi delle azioni, tassi di cambio, spread creditizi, inflazione, volatilità. Si aggiungono, stress test sui principali fattori di rischio per cogliere gli impatti di forti movimenti nelle principali variabili di mercato e l'utilizzo di indicatori ad hoc per catturare rischi ulteriori rispetto a quelli di cui al VaR.

-Rischio di liquidità. Mediobanca ritiene che il rischio di liquidità sia di rilevanza medio/bassa. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere condizionata: (i) dalla volatilità dei mercati domestici ed internazionali; (ii) dall'eventuale evoluzione negativa del contesto economico generale; (iii) da situazioni di mercato quali ad esempio la temporanea impossibilità di accedere tramite emissioni di titoli di capitale e (iv) variazioni del merito creditizio, ossia del grado di affidabilità economico - finanziaria della Banca, che incide sul market liquidity risk indicato nel Documento di Registrazione. Tutte queste circostanze possono insorgere per cause indipendenti dall'Emittente come ad esempio una turbativa di mercato, determinando dei riflessi negativi sul profilo di liquidità.

-Rischio connesso alle esposizioni sovrane. Mediobanca ritiene che il rischio connesso alle esposizioni sovrane sia di bassa rilevanza. Mediobanca è esposta ai movimenti dei titoli governativi ed in modo particolare dei titoli del debito pubblico italiani. Le tensioni relative ai titoli governativi, soprattutto con riferimento ad eventuali peggioramenti del differenziale di rendimento dei titoli di stato italiani rispetto agli altri titoli di stato europei di riferimento (c.d. spread) ed eventuali azioni congiunte da parte delle principali Agenzie di rating, tali da comportare una valutazione del merito creditizio dello Stato Italiano inferiore al livello di investment grade, possono avere impatti negativi sul valore del portafoglio della Banca, nonché sui coefficienti patrimoniali e sulla posizione di liquidità della Banca.

Sezione C – Informazioni fondamentali sui titoli

Quali sono le caratteristiche principali dei titoli?

Tipo, classe e ISIN

I titoli sono Certificati Phoenix legati alle Azioni Intesa Sanpaolo SpA e UniCredit SpA e sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria, qualificati come certificati a capitale parzialmente protetto, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla Data di Scadenza ovvero alla Data di Liquidazione Anticipata Automatica). L'International Securities Identification Number (ISIN) dei Certificati è IT0005654675.



Valuta, valore nominale dei titoli emessi e durata dei titoli

I Certificati saranno emessi il 11 luglio 2025 in EUR (la **Valuta di Emissione**), con un valore nominale pari a EUR EUR 1.000,00. La data di scadenza dei Certificati è 16 luglio 2029.

I Certificati prevedono la possibilità di essere rimborsati anticipatamente, al verificarsi della Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica alle seguenti date (le "**Date di Osservazione per la Liquidazione Anticipata Automatica**"): rilevazioni mensili a partire dal 09/07/2026 (incluso) fino al 11/06/2029 (incluso). Nel caso in cui una delle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) non coincida con un Giorno di Negoziazione, la rilevante data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione Successivo.

Diritti connessi ai titoli

I Certificati incorporano i diritti e i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria nonché derivanti dai Termini e Condizioni dei Certificati, fatto salvo quanto più avanti indicato in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva BRRD, recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti BRRD, come di volta in volta modificati ed integrati. La titolarità dei Certificati comporta la piena conoscenza ed accettazione dei Termini e Condizioni, come di volta in volta integrati e completati dalle Condizioni Definitive e attribuisce i diritti e i benefici incorporati nei Certificati medesimi. I Certificati non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. L'investitore non potrà esigere il pagamento anticipato salvo il caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente. Per tutta la durata dei Certificati ed in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito dell'Emittente derivante dai Certificati e i crediti vantati all'Emittente nei confronti dei Portatori. Non vi sono condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei Portatori. Non vi sono, inoltre, clausole di convertibilità in altri titoli. È tuttavia fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva BRRD, come recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti BRRD, come di seguito rappresentato.

Disposizioni relative al rimborso

Nel caso in cui non siano stati liquidati anticipatamente, i Certificati saranno rimborsati alla Data di Scadenza secondo la seguente formula:

1) Nel caso in cui alla Data di Valutazione non si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:
Prezzo di Liquidazione + Airbag

Si segnala che in tale scenario il Portatore riceverà alla Data di Scadenza un Importo di Liquidazione pari ad EUR 1.000 per Certificato qualunque sia la performance del Sottostante alla Data di Valutazione.

2) Nel caso in cui alla Data di Valutazione si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:
Prezzo di Liquidazione * Max [Protezione ; Fattore * (Valore di Riferimento / Strike)]

Si segnala che in tale scenario, poiché la Protezione è pari allo 0% (ossia nessuna Protezione sia applicabile) l'investitore incorrerà in una perdita parziale o anche totale dell'importo investito.

Dove:

"**Prezzo di Liquidazione**" è pari al 100% del Prezzo di Emissione, pari a EUR 1.000;

"**Airbag**" è pari a EUR 0,00;

"**Protezione**" è pari a 0%;

"**Fattore**" è pari a 1;

"**Evento Barriera**" indica il verificarsi della circostanza in cui il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione risulti inferiore alla Barriera, pari al 60% dello Strike.

"**Valore di Riferimento**" indica il prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante Worst of alla Data di Valutazione, alla relativa Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) o alla relativa Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante.

"**Strike**" indica il 100% del prezzo di chiusura ufficiale del relativo Sottostante, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla relativa Borsa Rilevante alla Data di Determinazione (vale a dire il 9 luglio 2025)

"**Data di Valutazione**" indica il 9 luglio 2029.

I Certificati potrebbero essere liquidati anticipatamente rispetto alla Data di Scadenza. In particolare, qualora alla relativa Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) si verifici la Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, il Portatore riceverà un importo fisso pari a EUR 1.000 per Certificato (l'"**Ammontare di Liquidazione Anticipata Automatica**"), ossia pari al Prezzo di Emissione, alla relativa Data di Liquidazione Anticipata Automatica.

"**Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica**" indica il verificarsi della circostanza in cui in una delle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) il Valore di Riferimento risulti superiore o uguale al Livello di Liquidazione Anticipata Automatica, pari al 100%, 95%, 90%, 85%, 80%, 75% dello Strike;

Le "**Date di Osservazione per la Liquidazione Anticipata Automatica**" 09/07/2026 (100%), 10/08/2026 (100%), 09/09/2026 (100%), 09/10/2026 (100%), 09/11/2026 (100%), 09/12/2026 (100%), 11/01/2027 (95%), 09/02/2027 (95%), 09/03/2027 (95%), 09/04/2027 (95%), 10/05/2027 (95%), 09/06/2027 (95%), 09/07/2027 (90%), 09/08/2027 (90%), 09/09/2027 (90%), 11/10/2027 (90%), 09/11/2027 (90%), 09/12/2027 (90%), 10/01/2028 (85%), 09/02/2028 (85%), 09/03/2028 (85%), 10/04/2028 (85%), 09/05/2028 (85%), 09/06/2028 (85%), 10/07/2028 (80%), 09/08/2028 (80%), 11/09/2028 (80%), 09/10/2028 (80%), 09/11/2028 (80%), 11/12/2028 (80%), 09/01/2029 (75%), 09/02/2029 (75%), 09/03/2029 (75%), 09/04/2029 (75%), 09/05/2029 (75%), 11/06/2029 (75%).

"**Data di Liquidazione Anticipata Automatica**" date mensili a partire dal 16/07/2026 (incluso) fino al 19/06/2029 (incluso).

Inoltre, qualora alla relativa Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato si sia verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato (ossia il Valore di Riferimento risulti superiore o uguale al Livello Importo Addizionale Condizionato, pari al 70% dello Strike), alla relativa Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato ai Portatori sono corrisposti uno o più Importi Addizionali Condizionati pari a EUR 6,60 per Certificato, per ciascuna Data di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati).

"**Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato**" date mensili a partire dal 17/08/2026 (incluso) fino al 16/07/2029 (incluso).



Le **"Date di Valutazione dell'Importo Aggiuntivo Condizionato"** hanno rilevazioni mensili a partire dal 10/08/2026 (incluso) fino al 09/07/2029 (incluso). Nel caso in cui una delle Date di Valutazione dell'Importo Aggiuntivo Condizionato non coincida con un Giorno di Negoziazione, la rilevante data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione successivo. In aggiunta, ove ad una o più Date di Valutazione dell'Importo Aggiuntivo Condizionato non si sia verificato l'Evento Importo Aggiuntivo Condizionato e i relativi Importi Aggiuntivi Condizionati non siano pagati, il Portatore ha comunque il diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento dell'Importo Aggiuntivo Condizionato successiva, in relazione alla quale si è verificato l'Evento Importo Aggiuntivo Condizionato, un Importo Aggiuntivo Condizionato il cui valore è calcolato tenendo conto degli Importi Aggiuntivi Condizionati non corrisposti all'investitore nelle precedenti Date di Pagamento dell'Importo Aggiuntivo Condizionato in cui non si è verificato l'Evento Importo Aggiuntivo Condizionato. In particolare, l'Importo Aggiuntivo Condizionato sarà pari alla somma tra l'Importo Aggiuntivo Condizionato relativo alla Data di Valutazione dell'Importo Aggiuntivo Condizionato in cui si è verificato l'Evento Importo Aggiuntivo Condizionato e gli Importi Aggiuntivi Condizionati non pagati alle precedenti Date di Valutazione dell'Importo Aggiuntivo Condizionato in cui non si è verificato l'Evento Importo Aggiuntivo Condizionato. Si specifica che gli eventuali Importi Aggiuntivi Condizionati non pagati alle relative Date di Pagamento dell'Importo Aggiuntivo Condizionato, ma pagati ad una successiva Data di Pagamento dell'Importo Aggiuntivo Condizionato non saranno più corrisposti alle successive Date di Pagamento dell'Importo Aggiuntivo Condizionato in cui si verifica l'Evento Importo Aggiuntivo Condizionato.

Ai Portatori sono corrisposti **"Importi Aggiuntivi Incondizionati"** pari a EUR 6,60 per Certificato, con frequenza mensile alle seguenti date (le **"Date di Pagamento dell'Importo Aggiuntivo Incondizionato"**): a partire dal 18/08/2025 (incluso) fino al 16/07/2026 (incluso).

"Sottostante" indica le Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A.

I Certificati sono emessi con caratteristica Worst of pertanto, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata Automatica e degli Importi Aggiuntivi Condizionati, si considererà il Sottostante Worst of.

"Sottostante Worst of" indica il Sottostante, tra i diversi Sottostanti, che abbia registrato, alla Data di Valutazione, alla relativa Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) o alla relativa Data di Valutazione dell'Importo Aggiuntivo Condizionato, la peggiore performance. La performance di ciascun Sottostante sarà valutata confrontando il prezzo di chiusura ufficiale di tale Sottostante, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante, alla Data di Valutazione, alla relativa Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) o alla relativa Data di Valutazione dell'Importo Aggiuntivo Condizionato rispetto al prezzo di chiusura ufficiale del medesimo Sottostante, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante, alla Data di Determinazione. In particolare, la performance peggiore sarà quella del Sottostante per cui il rapporto tra il livello di chiusura ufficiale, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante alla relativa Data di Valutazione, alla relativa Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) o alla relativa Data di Valutazione dell'Importo Aggiuntivo Condizionato e il livello di chiusura ufficiale, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante, alla Data di Determinazione sarà inferiore rispetto agli altri Sottostanti.

Rango dei titoli

I diritti connessi ai Certificati costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente. Tuttavia, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del "bail-in" il credito dei Portatori verso l'Emittente non sarà soddisfatto pari passu con tutti gli altri crediti chirografari dell'Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati) ma sarà oggetto di riduzione e/o conversione secondo l'ordine sinteticamente rappresentato all'interno della tabella che segue. Peraltro, il seguente ordine dovrà essere rispettato anche nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa.

Capitale primario di Classe 1

(Common Equity Tier I)

Capitale aggiuntivo di Classe 1

(Additional Tier I)

Capitale di Classe 2

(ivi incluse le obbligazioni subordinate Tier II)

Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2

Strumenti di debito chirografario di secondo livello ex art. 12-bis del TUB

I certificati, le obbligazioni non subordinate (senior) e i covered warrant non assistiti da garanzie

I depositi di importi superiori a EUR 100.000 interbancari e di grandi imprese

I depositi di importi superiori a EUR 100.000 di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, anche effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca

"FONDI PROPRI"

"RESTANTI PASSIVITA"

Restrizioni alla libera trasferibilità dei titoli

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità dei Certificati, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, i Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il **"Securities Act"**) né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Certificati non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli **"Altri Paesi"**) e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.



Dove saranno negoziati i Titoli?

Ammissione a negoziazione

Sarà presentata domanda di ammissione alle negoziazioni dei Certificati sul mercato EuroTLX®. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A. in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro la Data di Emissione.

Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?

Esistono fattori di rischio che sono rilevanti ai fini della valutazione dei rischi relativi ai Certificati, inclusi i seguenti:

-Rischio correlato alla complessità dei Certificati: I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura della Nota Informativa, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

-Rischio di perdita totale o parziale dell'importo investito: Si segnala che, poiché la Protezione è pari allo 0%, l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita totale dell'importo investito, a seconda dell'andamento del Sottostante.

-Rischio di credito per il sottoscrittore: L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di credito per il sottoscrittore, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti in relazione ai Certificati. Tale rischio sussiste altresì nel caso in cui l'Emittente versi in uno stato di dissesto o rischio di dissesto.

-Rischio connesso all'utilizzo del bail in: Tra gli strumenti di risoluzione che possono essere utilizzati dalle Autorità è previsto lo strumento del "bail-in", ossia il potere di riduzione in via permanente, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione dei Certificati in azioni computabili nel capitale primario di classe 1. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

-Rischio relativo alla Barriera: I Certificati permettono all'investitore di ottenere, alla Data di Scadenza, differenti Importi di Liquidazione, al verificarsi o meno dell'Evento Barriera. Il verificarsi di tale Evento Barriera dipende, tra l'altro, dal valore a cui l'Emittente ha fissato tale Barriera rispetto al valore iniziale del Sottostante. Se il livello della Barriera è fissato in prossimità del valore iniziale del Sottostante, risulta essere maggiore la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera.

-Rischio legato alla liquidazione anticipata automatica (in caso di caratteristica Autocallable): Nel caso si verifichi la Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, i Certificati saranno liquidati anticipatamente e i Portatori riceveranno alla relativa Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata. Tale Ammontare di Liquidazione Anticipata Automatica sarà un importo fisso e ove il Sottostante registri una performance favorevole per l'investitore, al verificarsi della Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, l'investitore non beneficerebbe di tale andamento favorevole del Sottostante in quanto l'ammontare percepito non riflette l'andamento del Sottostante. Inoltre, si segnala che, caso di Liquidazione Anticipata, l'investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai Certificati liquidati.

-Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante: A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei Certificati, un aumento del valore del Sottostante dovrebbe determinare un aumento del prezzo dei Certificati. Poiché i Certificati prevedono una Barriera, un aumento o una riduzione del valore del Sottostante potrebbe determinare il verificarsi di un Evento Barriera con possibili effetti negativi sul prezzo dei Certificati. In particolare, tali effetti negativi dipendono dal livello al quale è stata fissata la Barriera rispetto al valore iniziale del Sottostante. Quanto maggiore è la distanza tra la Barriera e il valore iniziale del Sottostante, tanto maggiore sarà l'effetto negativo del verificarsi di un Evento Barriera sul prezzo dei Certificati. Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori.

-Rischio relativo alla caratteristica Worst of e rischio di correlazione: I Certificati sono emessi con caratteristica Worst of, pertanto occorre considerare che il Sottostante è rappresentato da più Sottostanti e, ai fini dell'Evento Barriera, della Liquidazione Anticipata Automatica e del calcolo dell'Importo di Liquidazione, si considererà il Sottostante con la peggior performance (Sottostante Worst of). Inoltre, l'investitore deve tenere presente che il valore e il rendimento dei Certificati dipendono dalla correlazione esistente tra i vari Sottostanti. In particolare, minore sarà la correlazione tra i Sottostanti e maggiori saranno le probabilità che si verifichi l'Evento Barriera, mentre minori saranno le probabilità che si verifichi l'Evento Importo Aggiuntivo Condizionato e/o la Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, con conseguenze sulle condizioni di Liquidazione Anticipata Automatica e sull'Importo di Liquidazione.

-Rischio connesso alla coincidenza fra il ruolo di emittente e quello di market maker o similare e rischio connesso a situazioni di potenziale conflitto d'interesse del/i Collocatore/i dei Certificati: L'Emittente opera quale market maker, specialist ovvero ruoli similari rispetto ai Certificati: tale coincidenza fra Emittente, market maker, liquidity provider, specialist o ruoli similari potrebbe determinare una situazione di potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Il soggetto incaricato del collocamento e/o il responsabile del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori loro clienti, in quanto a fronte dell'attività di collocamento e/o di coordinamento del consorzio di collocamento, viene percepita una commissione di collocamento.

Sezione D – Informazioni fondamentali sull'Offerta dei titoli

A quali condizioni posso investire in questo titolo e quale è il calendario previsto?

L'ammontare nominale massimo di Certificati oggetto d'offerta è pari a EUR 15.000.000,00 e quindi il numero massimo dei Certificati offerti in sottoscrizione è pari a 15.000. L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'ammissione alla negoziazione da parte di Borsa Italiana S.p.A. prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A. in tempo utile per l'emissione del provvedimento



di ammissione entro tale data. Il soggetto che agirà in qualità di Collocatore è Mediobanca Premier S.p.A. con sede legale in Viale Bodio 37, Palazzo 4, 20158 Milano.

Il periodo di offerta dei Certificati è il periodo che inizia il 11 giugno 2025 (incluso) e termina – salvo proroga o chiusura anticipata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa – alla prima data tra (i) il 8 luglio 2025 (incluso), in caso di offerta presso le sedi e le filiali del Collocatore, ovvero il 1 luglio 2025 (incluso), in caso di offerta fuori sede ovvero il 24 giugno 2025 (incluso) in caso di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, e (ii) il giorno (escluso) immediatamente successivo a quello in cui le sottoscrizioni abbiano raggiunto l'Ammontare Nominale Massimo (il **"Periodo di Offerta"**).

Oltre a quanto sopra riportato, l'investitore deve essere consapevole che:

- a) qualora fra la data delle presenti Condizioni Definitive (compresa) e il giorno (compreso) immediatamente precedente l'inizio del Periodo di Offerta si dovesse verificare un Evento Straordinario (come sotto definito), l'Emittente potrà revocare l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e, in questo caso, la stessa sarà considerata come cancellata;
- b) se un Evento Straordinario si verifica entro la Data di Emissione, l'Emittente ha la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e le sottoscrizioni ricevute saranno considerate nulle e prive di effetto;
- c) l'Emittente ha, al ricorrere di un ragionevole motivo, la facoltà di chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta, in accordo con il Collocatore, anche se l'Ammontare Nominale Massimo non è stato interamente sottoscritto dagli investitori; e
- d) l'Emittente ha il diritto di prolungare il Periodo di Offerta, in accordo con il Collocatore, a patto che tale diritto venga esercitato entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

In ciascuno dei casi indicati ai punti da (a) a (d) di cui sopra, l'Emittente, e il Collocatore informeranno il pubblico pubblicando un avviso sui siti internet www.mediobanca.com e www.mediobancapremier.com. La revoca o il ritiro dell'Offerta saranno effettivi dal primo Giorno di Pagamento secondo il sistema TARGET2 (compreso) successivo alla data in cui la pubblicazione dell'avviso sui sopra menzionati siti internet ha avuto luogo.

Ai fini dei casi descritti ai punti (a) e (b) di cui sopra, per "Evento Straordinario" si intende qualsiasi circostanza quale (a titolo esemplificativo): (i) il verificarsi di eventi eccezionali o straordinari comportanti mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale e; (ii) eventi eccezionali o straordinari comportanti mutamenti negativi nella situazione economica e finanziaria dell'Emittente o del suo Gruppo, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale i risultati dell'Offerta.

Offerta in sede

Durante il Periodo di Offerta gli investitori interessati ad aderire all'Offerta possono sottoscrivere i Certificati durante il consueto orario lavorativo delle banche italiane presso le filiali del Collocatore attraverso la compilazione di un apposito modulo di sottoscrizione (la **"Scheda di Adesione"**).

Le Schede di Adesione sono disponibili presso ogni filiale del Collocatore.

La partecipazione degli investitori all'Offerta non può essere soggetta a condizioni e le richieste di sottoscrizione consegnate ad uno dei procuratori del Collocatore non possono essere revocate dagli investitori fatti salvi i casi in cui ciò sia consentito dalla normativa applicabile.

Offerta fuori sede

Il Collocatore che intende collocare i Certificati mediante vendita fuori sede ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il TUF) raccoglierà le Schede di Adesione attraverso il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede (ai sensi dell'art. 31 del TUF), nei confronti del quale la Scheda di Adesione dovrà essere debitamente sottoscritta e consegnata.

Nel caso di offerta fuori sede, l'adesione diviene ferma ed irrevocabile se non revocata, entro il termine di 7 giorni dalla data di sottoscrizione al Collocatore o al consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede. Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del TUF, l'efficacia dei contratti di collocamento degli strumenti finanziari conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore; entro detto termine l'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo con le modalità indicate nella Scheda di Adesione.

Offerta tramite tecniche di comunicazione a distanza

Gli investitori possono anche sottoscrivere i Certificati mediante tecniche di comunicazione a distanza (INTERNET, CALL CENTER, WEB E MOBILE COLLABORATION), ai sensi dell'art. 32 del TUF. Inoltre, ai sensi dell'art. 67-duodecies del D. Lgs. n. 206/2005, come di volta in volta modificato (il cosiddetto "Codice del Consumo"), la validità e l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, è sospesa per un periodo di 14 (quattordici) giorni decorrente dalla data di accettazione dell'offerta da parte del relativo investitore. Entro tale periodo gli investitori possono notificare al Collocatore il proprio recesso senza pagamento di nessuna spesa né corrispettivo.

In riferimento a tutte le modalità di sottoscrizione sopra indicate, il cliente verrà identificato inserendo i propri codici personali e le password e dichiarerà di aver preso visione della documentazione relativa all'offerta, resa disponibile su supporto duraturo, e dei rischi connessi, fornendo in aggiunta tutti i dati personali e finanziari che gli sarebbero richiesti nel caso di adesione tramite scheda di adesione. Il Collocatore, in caso di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, garantirà l'adeguatezza delle proprie procedure telematiche.

Stima delle spese totali, inclusi i costi stimati posti a carico dell'investitore dall'Emittente o dall'offerente

Commissioni di Collocamento: 4% dell'ammontare nominale collocato.

Le Commissioni di Collocamento, pari al 4%, saranno pagate dall'Emittente al Collocatore alla Data di Emissione fino ad un ammontare nominale dei Titoli effettivamente collocati pari a EUR 4.000.000,00.

Per l'ammontare nominale superiore a EUR 4.000.000,00 e fino ad EUR 15.000.000, le Commissioni di Collocamento saranno determinate secondo le condizioni di mercato prevalenti alla chiusura del Periodo di Offerta. Il valore medio finale delle Commissioni di



Collocamento non sarà superiore al 4,5% calcolato sull'ammontare nominale effettivamente collocato e sarà comunicato mediante avviso da pubblicarsi, entro la Data di Emissione, sui siti internet dell'Emittente (www.mediobanca.com) e del Collocatore e Responsabile del Collocamento (www.mediobancapremier.com).

I costi totali (che includono quanto sopra indicato) sono rappresentati nel documento contenente le informazioni chiave (KID).

Gli investitori dovrebbero considerare che, se i Titoli sono venduti sul mercato secondario dopo la chiusura del Periodo di Offerta, le commissioni precedentemente menzionate incluse nel Prezzo di Offerta non sono prese in considerazione nel determinare il prezzo al quale tali Titoli possono essere venduti sul mercato secondario.

Perché è stato redatto il prospetto?

Uso e stima dei proventi netti

I proventi netti derivanti dall'offerta per la sottoscrizione dei Certificati descritti nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificati e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali). I proventi netti stimati dell'emissione dei Certificati sono stimati ammontare fino a EUR 14.260.500

Accordi di sottoscrizione con assunzione a fermo

Non applicabile – l'offerta non è regolata da un accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo.

Principali conflitti di interesse relativi all'offerta o all'ammissione a negoziazione

Mediobanca è l'Emittente dei Certificati e agisce anche in qualità di Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo e liquidity provider per i Certificati. Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. ha adottato misure adeguate per gestire ogni potenziale conflitto di interesse.